

## **Collaborazione tra Su18 Pescara per l'Abruzzo ed il Prof. Enrico Miccadei docente geologo dell'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara Dipartimento di Ingegneria e Geologia**

La scuola del successo (formativo) per tutti deve creare, in classe, le condizioni che rendano possibile, a ciascun alunno, di avere consapevolezza nei processi di apprendimento. Le conoscenze e competenze che si dovrebbero acquisire negli anni di scuola sono fondamentali per proseguire gli studi, ma purtroppo sono spesso disattese. Occorre quindi vedere "le discipline" ed in particolare le scienze e la matematica anche fuori dalla routine lavagna-quaderno-libro, cambiando il rapporto con il sapere dandogli un senso e "mettendolo in azione". Come fare?

Premesso che la salute della Terra è la *mission* che la scuola e, in particolare la scienza, deve porsi, da anni, come scienza under 18 Pescara per l'Abruzzo ci stiamo impegnando e, con risultati molto positivi, a portare la comunicazione della scienza e quindi il dialogo tra scienza e società nelle scuole senza mai perdere di vista il contesto in cui si vive. Bisogna iniziare dai banchi di scuola e trasformarli in laboratori in cui i bambini crescono e diventano tutor di "pratiche di buon senso" per gli adulti.

Il filo conduttore comune, è quello di assecondare la loro naturale curiosità. Infatti i bambini sono ottimi "clienti" per la scienza e la cultura perché sono naturalmente predisposti ad assorbire stimoli, molto più degli adulti. E' da sottolineare tuttavia come la curiosità non muoia mai: l'essere umano è infatti uno degli unici mammiferi che continua a andare alla ricerca e recepire stimoli: per questo motivo, sostanzialmente, che esistono gli scienziati. Per tornare ai bambini: stimolarli è molto semplice. L'importante è farlo nel modo giusto.

La collaborazione fattiva tra Su18 Pescara per l'Abruzzo ed il Prof. Enrico Miccadei docente geologo dell'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara Dipartimento di Ingegneria e Geologia ci porta a voler divulgare il progetto Avus nelle scuole (vedi allegato). Questo progetto si pone come finalità il coinvolgimento dei ragazzi in attività didattico-formative, contando sulla possibilità di risvegliare le passioni per le discipline scientifiche tramite le attività che poi si concluderanno con un concorso. Queste attività creano situazioni di arricchimento culturale e occasioni di approfondimenti mantenendo costante attenzione alle loro potenzialità. Creano negli studenti una maggiore apertura verso realtà non propriamente scolastiche ma comunque educative. I ragazzi possono partecipare a certe modalità di svolgimento della ricerca scientifica, e assaporarne una parte direttamente sul campo. Ciò senza dubbio è comunicativamente vincente rispetto allo studio eseguito solo su testi.

Le proposte rappresentano un'occasione unica ed entusiasmante per avvicinare i bambini alla scienza e alla natura, sui cui temi verranno costruite appassionanti esperienze scientifiche ed attività che verranno "comunicate in pubblico" alla manifestazione finale di Su18 Pescara per l'Abruzzo VII Edizione a maggio 2015.

Il progetto si caratterizza per la sua interdisciplinarietà e per il lavoro cooperativo che impegna sia gli studenti che gli operatori. I laboratori interattivi, sono caratterizzati dalla forte interattività delle esperienze proposte. La conoscenza dei fenomeni avviene non attraverso un esercizio teorico, ma riproducendo alcune delle condizioni tipiche del metodo sperimentale: un'estate esplorando i temi della scienza

La coordinatrice Scientifica Su 18 Pescara per l'Abruzzo

Carla Antonioli